

FONDAZIONE

ISTITUTO PENNESE GEMMA DELL'AQUILA VISCONTI E.T.S.



BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025

FONDAZIONE

ISTITUTO PENNESE GEMMA DELL'AQUILA VISCONTI E.T.S.



RELAZIONE SOCIALE

INDICE

- Paragrafo 1. – Informazioni generali sull'Ente
- Paragrafo 2. – Missione e finalità istituzionali
- Paragrafo 3. – Attività svolte nell'esercizio
- Paragrafo 4. – Il Centro Diurno Educativo
- Paragrafo 5. – Progetti educativi
- Paragrafo 6. – Risorse umane
- Paragrafo 7. – Il patrimonio della Fondazione
- Paragrafo 8. – Considerazioni conclusive

1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Istituto Pennese Gemma dell'Aquila Visconti ETS opera nel quadro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal Codice del Terzo Settore, perseguendo obiettivi di promozione educativa, culturale e sociale rivolti principalmente ai minori e alle famiglie del territorio.

L'Ente trae origine dalla storia e dall'esperienza di due istituzioni filantropiche profondamente radicate nel territorio: l'Istituto Pennese e l'Opera Pia Gemma dell'Aquila Visconti. La fusione delle due realtà ha consentito di consolidare il patrimonio di valori e di esperienze maturato nel tempo, rafforzando la capacità dell'Ente di operare nel campo educativo e sociale.

La Fondazione rappresenta oggi un punto di riferimento per il territorio di Portici ed Ercolano, contribuendo alla promozione di iniziative educative e culturali rivolte ai giovani e alle famiglie e favorendo la costruzione di relazioni comunitarie fondate sui valori della solidarietà, della responsabilità e della partecipazione.

2. Missione e finalità istituzionali

La Fondazione persegue finalità educative e sociali orientate alla formazione integrale della persona, con particolare attenzione alla crescita umana, culturale e spirituale dei minori.

L'azione dell'Ente si ispira ai principi della tradizione educativa cattolica e promuove iniziative volte a favorire lo sviluppo delle capacità personali dei giovani, il rafforzamento del senso di comunità e la diffusione di valori di solidarietà e rispetto reciproco.

Le attività della Fondazione si inseriscono in un più ampio contesto di promozione sociale e culturale e sono finalizzate a sostenere i percorsi educativi dei minori, a favorire l'inclusione sociale e a contrastare fenomeni di disagio e di marginalità.

3. Attività svolte nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha continuato a svolgere un'intensa attività educativa e sociale rivolta ai minori e alle famiglie del territorio.

L'azione dell'Ente si è sviluppata attraverso attività di aggregazione e socializzazione dei minori mediante iniziative culturali, sportive e ricreative con finalità educative. Tali attività hanno favorito lo sviluppo delle

competenze relazionali dei ragazzi e hanno contribuito a creare spazi di incontro e di partecipazione capaci di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione di percorsi di educazione al volontariato e di sostegno alla genitorialità, nella consapevolezza che la collaborazione tra famiglie, educatori e istituzioni rappresenta un elemento fondamentale per la crescita armonica dei minori.

Le iniziative promosse dall'Ente hanno inoltre contribuito alla sensibilizzazione dei giovani sui temi della solidarietà, della pace e del dialogo interculturale, favorendo una maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali del mondo contemporaneo.

Un ambito di intervento particolarmente rilevante è rappresentato dalle attività di sostegno scolastico, finalizzate alla prevenzione della dispersione educativa e al contrasto delle difficoltà di apprendimento.

4. Il Centro Diurno Educativo

Le attività educative della Fondazione sono realizzate principalmente attraverso il Centro diurno educativo, uno spazio stabile di accoglienza e di accompagnamento rivolto ai minori della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle ore 19:30 e rappresenta un luogo sicuro e stimolante nel quale i ragazzi possono svolgere attività di studio, partecipare a laboratori educativi e trascorrere il tempo libero in modo costruttivo.

Nella mattinata del sabato vengono organizzate ulteriori attività educative e laboratoriali che contribuiscono a rafforzare la dimensione relazionale e comunitaria del centro.

5. Progetti educativi

Nel corso degli ultimi anni la Fondazione ha promosso e realizzato diversi progetti educativi in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Tra le iniziative più recenti si collocano i progetti "Apprendere nel sole" e "Ri-usciamo per stare insieme", realizzati tra giugno 2023 e maggio 2024 presso la sede operativa della Fondazione a Portici. Tali progetti hanno ampliato l'offerta educativa rivolta ai minori, promuovendo attività culturali, laboratoriali e ricreative capaci di favorire la costruzione di relazioni autentiche tra i ragazzi e di rafforzare il senso di comunità tra le famiglie.

Negli anni precedenti la Fondazione ha inoltre realizzato i progetti "Costruire opportunità insieme" e "STOP – Sostegno, Talent, Opportunità e Partecipazione", finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione di percorsi educativi inclusivi.

Tra le iniziative più significative si segnala anche il progetto interculturale “Dal centro alla periferia del mondo”, volto a promuovere il dialogo tra culture diverse e la partecipazione di minori appartenenti a diverse comunità straniere presenti nel territorio napoletano.

6. Risorse umane

La Fondazione riconosce il valore centrale delle persone che operano al suo interno e considera il contributo dei lavoratori e dei collaboratori come un elemento fondamentale per la realizzazione della propria missione.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha garantito stabilità lavorativa a dodici dipendenti regolarmente assunti, inquadrati secondo il contratto collettivo UNEBA per il settore socio-assistenziale ed educativo.

Accanto al personale dipendente la Fondazione si avvale della collaborazione di professionisti e di operatori educativi che contribuiscono allo sviluppo delle attività formative e sociali.

7. Il patrimonio della Fondazione

La Fondazione dispone di un patrimonio immobiliare significativo che rappresenta una risorsa fondamentale per il perseguimento delle finalità istituzionali.

I beni dell'Istituto sono situati principalmente nei territori di Portici ed Ercolano, ma comprendono anche proprietà presenti nella città di Napoli e in altre aree della Campania.

Il patrimonio non viene considerato come un fine in sé, ma come uno strumento al servizio della missione educativa e sociale dell'Ente. La gestione dei beni è orientata alla valorizzazione responsabile delle risorse patrimoniali e al sostegno delle attività educative e sociali promosse dalla Fondazione.

8. Considerazioni conclusive

L'esercizio in esame conferma il ruolo della Fondazione Istituto Penlese Gemma dell'Aquila Visconti ETS come realtà educativa e sociale di riferimento per il territorio.

Le attività promosse dall'Ente hanno contribuito a sostenere la crescita personale dei minori, a rafforzare il rapporto tra famiglie e comunità educante e a promuovere iniziative culturali e sociali capaci di generare valore per il territorio.

La Fondazione intende proseguire nel percorso di consolidamento delle proprie attività educative e di rafforzamento della propria missione sociale.

FONDAZIONE

ISTITUTO PENNESE GEMMA DELL'AQUILA VISCONTI E.T.S.



RELAZIONE DI MISSIONE

INDICE

Paragrafo 1. – Informazioni Generali
Paragrafo 2. – Consiglio di Amministrazione
Paragrafo 3. – Valutazione delle voci di Bilancio
Paragrafo 4. – Patrimonio Immobiliare e Mobiliare
Paragrafo 5. – Impianti e Sviluppo
Paragrafo 6. – Natura e valutazione dei crediti e debiti
Paragrafo 7. – Composizione ratei, risconti e fondi
Paragrafo 8. – Patrimonio Netto e sue movimentazioni
Paragrafo 9. – Impegni di spesa e contributi
Paragrafo 10. – Erogazioni liberali erogate
Paragrafo 11. – Analisi rendiconto gestionale
Paragrafo 12. - Erogazioni liberali ricevute
Paragrafo 13. – Organigramma
Paragrafo 14. – Compenso organo esecutivo e controllo
Paragrafo 15. – Patrimoni destinati a specifici affari
Paragrafo 16. – Operazioni con parti correlate
Paragrafo 17. - Proposta di destinazione dell'avanzo o disavanzo
Paragrafo 18. – Situazione dell'ente e andamento di gestione
Paragrafo 19. – Evoluzione della gestione ed equilibri economici
Paragrafo 20. – Perseguimento delle finalità statutarie
Paragrafo 21. – Attività secondarie
Paragrafo 22. – Costi e proventi figurativi
Paragrafo 23. – Informativa ex art. 16 D.Lgs. 117/2017
Paragrafo 24. – Descrizione attività raccolta fondi
Paragrafo 25. – Conclusioni e fatti di rilievo dopo 31 dicembre

Paragrafo 1. – Informazioni Generali

La missione della Fondazione Istituto Pennese Gemma dell'Aquila Visconti, come da Statuto, *...provvede all'accoglienza, al mantenimento, alla istruzione e all'educazione morale e fisica, nonché alla formazione professionale dei minori bisognosi, e di quelli a rischio di condizionamento camorristico residente... anche attraverso una scuola materna, pure per fanciulli di famiglie bisognose... affinché siano loro impartiti l'educazione e l'istruzione religiosa secondo i principi della Chiesa Cattolica. E' istituito, altresì, un asilo nido... affinché sia loro assicurata tutta l'assistenza necessaria relativa alla tenera età. Inoltre, la Fondazione provvede al mantenimento, alla istruzione e all'educazione fisica morale e religiosa dei minori orfani e/o bisognosi nell'età evolutiva e di obbligo scolastico... provvede, ancora, all'assistenza medica, psicologica e pedagogica degli stessi, nonché al loro recupero e inserimento nella vita sociale.*

La Fondazione persegue gli obiettivi previsti dall'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 alle lettere:

- ✓ d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ✓ f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- ✓ g) formazione universitaria e post-universitaria;
- ✓ h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- ✓ i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- ✓ k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- ✓ l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- ✓ u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- ✓ v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- ✓ z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

La Fondazione è riconosciuta con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 553/2021 ed è attualmente sospesa al numero d'iscrizione 160 del Registro delle Persone Giuridiche in quanto è stata iscritta al R.U.N.T.S. – Registro Unico Nazionale Terzo Settore con Delibera Dirigenziale della Regione Campania n. 256 del 22 Marzo 2024. La Fondazione ha sede legale nella Città di Portici (NA) alla Via Re Vittorio Emanuele II n. 1.

Paragrafo 2. – Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto il consiglio di amministrazione è costituito da sette membri. Attualmente ricoprono la carica' di

- Presidente – S. Ecc. Mons. Lucio Lemmo
- Consigliere – Sac. Don Pasquale Langella
- Consigliere – Sac. Don Aniello Gargiulo
- Consigliere – Dr.ssa Mariarosaria Papa
- Consigliere – Avv. Letizio Galdi
- Consigliere – Ing. Stefano Mandolini
- Consigliere – Ing. Gioacchino Maddaloni

Le cariche sono onorifiche, fatto salvo, il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno e di quelle comunque documentate in ragione dell'ufficio.

Ricoprono la carica di Organo di Controllo

- Presidente – Dr. Ciro Attardo
- Componente – Dr. Salvatore Foti
- Componente – Avv. Giuseppe Brandi

Ricopre la carica di Revisore Unico Legale dei Conti

- Dr. Ciro Attardo

I membri del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di Controllo hanno sempre partecipato alle adunanze e giustificati nel caso di assenza.

Paragrafo 3. – Valutazione delle voci di Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Ente, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale, è stato redatto secondo il principio della competenza economica, avendo la Fondazione superato il limite previsto dal comma 2 dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 117/2017. La redazione del bilancio è stata effettuata in conformità al principio contabile degli Enti del Terzo Settore emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 35), che disciplina i criteri di rilevazione, classificazione e

⁴Nomina S. E. Mons. Domenico Battaglia Arcivescovo Metropoli di Napoli – Atto del 7 Dicembre 2021.

rappresentazione delle operazioni contabili degli enti non profit. La Fondazione si avvale del servizio di tesoreria svolto dalla Intesa Sanpaolo, la quale provvede, sulla base del bilancio previsionale approvato dal Consiglio di Amministrazione, all'esecuzione dei mandati di pagamento e alla riscossione delle reversali di incasso. Il bilancio previsionale assume pertanto natura autorizzatoria, in quanto costituisce lo strumento attraverso il quale l'Istituto Tesoriere è legittimato a effettuare i pagamenti e le riscossioni per conto dell'Ente. In tale contesto il saldo finale di cassa assume particolare rilevanza ai fini della corretta gestione finanziaria, poiché rappresenta il dato che l'Istituto Tesoriere è chiamato a verificare e che viene successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del rendiconto gestionale. Il bilancio consuntivo integra pertanto, oltre alla rappresentazione economico-patrimoniale, anche la dinamica dei flussi finanziari dell'Ente, evidenziati nella sezione relativa alle partite di giro e ai costi e proventi figurativi, che consentono di determinare il flusso di cassa complessivo dell'esercizio. Il rendiconto gestionale è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità, chiarezza e correttezza, senza apportare accorpamenti o eliminazioni rispetto allo schema ministeriale previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Paragrafo 4. – Patrimonio Immobiliare e Mobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione è costituito prevalentemente da terreni, fondi rustici e fabbricati civili per un valore complessivo pari a euro 34.973.000,00, come risultante dalle scritture patrimoniali dell'Ente. La valutazione del patrimonio è stata effettuata considerando il valore stimato di mercato degli immobili, senza procedere alla capitalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie sostenute nel corso degli esercizi. L'aggiornamento della valutazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 non ha evidenziato variazioni significative del valore complessivo degli immobili rispetto all'esercizio precedente, confermando la stabilità del patrimonio della Fondazione, che rappresenta la principale risorsa strutturale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il patrimonio immobiliare costituisce pertanto uno degli elementi fondamentali della solidità patrimoniale della Fondazione e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente assicura nel tempo la sostenibilità delle proprie attività educative, sociali e assistenziali rivolte alla comunità.

Patrimonio Immobiliare al 01/01/2025	Euro 34.973.000,00
Patrimonio Immobiliare al 31/12/2025	Euro 34.973.000,00
Δ Patrimonio Immobiliare	Euro 0,00

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha avviato il processo di ammortamento dei fabbricati civili, in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore e alle disposizioni del principio contabile emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 35).

Ai fini del calcolo della quota di ammortamento si è proceduto preliminarmente allo scorporo del valore dell'area sottostante ai fabbricati, che per sua natura non è soggetta ad ammortamento. In assenza di una distinta evidenza contabile originaria tra valore del terreno e valore del fabbricato, si è adottato il criterio estimativo generalmente utilizzato in ambito contabile e fiscale, determinando il valore del terreno in misura pari al 30% del valore complessivo dell'immobile.

	TERRENI	FABBRICATI "COMMERCIALI"	FABBRICATI "ISTITUZIONALI"
ORTICI (NA) alla Via Vittorio Emanuele II			11.844.000,00 €
.1			
ORTICI (NA) alla Via Vittorio Emanuele II			5.005.000,00 €
.2			
RCOLANO (NA) Corso Resina n. 28			2.120.600,00 €
ORTICI (NA) alla Via San Cristoforo/Via A. Diaz		1.309.000,00 €	
ORTICI (NA) alla Viale I Melina n. 18		277.400,00 €	
RCOLANO (NA) Via Marsaglia		226.000,00 €	
APOLI alla Via Posillipo n. 250		440.000,00 €	
APOLI alla Via G.Paladino/Via San Biagio dei Librai		6.427.000,00 €	
ATTIPAGLIA fondi rustici con fabbricati		2.372.000,00 €	
ATTIPAGLIA Terreni	4.693.000,00 €		
QUARTO (NA) fondo denominato l'escina	9.300,00 €		
OMMA VESUVIANA (NA) bosco ceduo	29.700,00 €		
AN T'AMMARO (CE) Fondi rustici	188.500,00 €		
LEVANO SUL TUSCIANO fondo rustico	31.500,00 €		
TOTALI		4.952.000,00 €	11.051.400,00 €
			18

Il valore ammortizzabile dei fabbricati è stato pertanto determinato applicando la seguente formula:

- Valore fabbricati Ammortizzabili = € 11.051.400,00
- Valore terreno scorporato (30%) = € 3.315.420,00
- Valore fabbricato ammortizzabile = € 7.735.980,00

La quota annua di ammortamento è stata calcolata applicando l'aliquota del 3% al valore ammortizzabile:

- Quota annua di ammortamento = € 7.735.980 × 2% = € 154.719,60

La quota di ammortamento così determinata è stata imputata a conto economico tra i costi dell'esercizio, determinando una componente negativa di reddito che contribuisce alla formazione della perdita dell'esercizio 2025.

Occorre tuttavia evidenziare che tale perdita ha natura prevalentemente contabile e non incide sulla sostenibilità finanziaria dell'Ente. L'ammortamento rappresenta infatti un costo economico privo di manifestazione finanziaria immediata e riflette esclusivamente il processo di ripartizione nel tempo del valore dei beni patrimoniali.

La Fondazione, in quanto ente del Terzo Settore, non persegue finalità di lucro né obiettivi di massimizzazione del risultato economico, ma opera secondo criteri di equilibrio economico-finanziario orientati alla sostenibilità nel tempo delle attività istituzionali e al perseguimento delle proprie finalità sociali.

La ricognizione del patrimonio mobiliare è stata effettuata nell'anno 2024. L'attività di ricognizione è stata eseguita mediante uno schema metodico d'inventariazione, che ha previsto l'apposizione di etichette di colore argento recanti il logo dell'Istituto e un numero sequenziale identificativo per ciascun bene strumentale. L'attività si è svolta nell'arco di diversi mesi dell'anno 2024 e si è concentrata sui beni presenti negli immobili di Via Vittorio Emanuele civico 1 e civico 2, con un inventario complessivo di esattamente 1.383 beni.

Tali beni sono stati valutati a valore nominale e attualmente risultano completamente ammortizzati, essendo vetusti ma non obsolei. Tale ultimo termine indica la condizione di un bene che è superato o fuori uso a causa del progresso tecnologico o di cambiamenti nelle tendenze. Non essendo questa la fattispecie i beni inventariati hanno mantenuto il loro potenziale e pertanto c'è una concreta possibilità di essere rivalutati in futuro. Attualmente, il valore nominale storico delle attrezzature è esposto tra le attività e corrisponde esattamente all'ammortamento registrato.

La fondazione ha rilevato l'intero patrimonio mobiliare, comprendente arredi, attrezzature tecnologiche e strumentazioni per la ristorazione e la didattica, garantendo così una valutazione completa e trasparente della propria dotazione patrimoniale.

Patrimonio Mobiliare al 01/01/2025	Euro 555.112,08
Patrimonio Mobiliare al 31/12/2025	Euro 555.112,08
Δ Patrimonio Immobiliare	
	Euro 0,00

I beni mobili inventariati risultano attualmente completamente ammortizzati sotto il profilo contabile. Ciò significa che il loro valore storico è integralmente compensato dal corrispondente fondo di ammortamento iscritto in bilancio. Nonostante l'integrale ammortamento contabile, tali beni continuano a essere utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione e mantengono la loro piena funzionalità operativa.

Paragrafo 5. – Impianti e Sviluppo

La Fondazione non ha impianti significativi e non ha sostenuto costi di sviluppo.

Paragrafo 6. – Natura e valutazione dei crediti e debiti

Crediti entro l'esercizio	Euro 509.528,72
Crediti oltre l'esercizio	Euro 872.436,00
Debiti entro l'esercizio	Euro 168.226,83
Debiti oltre l'esercizio	Euro 467.495,78

I crediti a breve termine concernono principalmente le rette scolastiche relative ai servizi educativi gestiti dalla Fondazione e ammontano complessivamente a euro 4.086,50, di cui euro 986,50 per rette della scuola materna ed euro 3.100,00 per rette dell'asilo nido. Tali crediti sono normalmente incassati nel corso dell'esercizio successivo e presentano pertanto un elevato grado di esigibilità.

I crediti a medio e lungo termine sono invece prevalentemente connessi ai rapporti di locazione immobiliare relativi al patrimonio della Fondazione e ammontano complessivamente a euro 460.815,05.

Essi derivano principalmente da canoni di locazione maturati negli anni precedenti e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio. La composizione di tali crediti è la seguente:

- ❖ Fitti reali fabbricati 2019 € 9.402,53
- ❖ Fitti reali fabbricati 2020 € 1.208,85
- ❖ Fitti reali fabbricati 2021 € 2.456,00
- ❖ Fitti reali fabbricati 2022 € 5.093,54
- ❖ Fitti reali fabbricati 2023 € 12.736,20
- ❖ Fitti reali fabbricati 2024 € 4.338,15
- ❖ Fitti reali fabbricati 2025 € 38.470,65
- ❖ Fitti reali fondi rustici 2024 € 42.561,73
- ❖ Fitti reali fondi rustici 2025 € 40.281,71
- ❖ Fitti reali fondi rustici Vicinanza Stefano € 70.065,74
- ❖ Fitti reali fondi rustici Vicinanza Roberto € 95.905,76
- ❖ Fitti reali fondi rustici Vicinanza Gernaro € 117.840,45
- ❖ Fitti reali fondi rustici Biotecnoplant € 13.967,24
- ❖ Oneri condominiali 2020 € 726,76
- ❖ Oneri condominiali 2021 € 91,76

- ❖ Oneri condominiali 2022 € 1.047,91
- ❖ Oneri condominiali 2023 € 3.802,78
- ❖ Oneri condominiali 2024 € 1.963,75
- ❖ Oneri condominiali 2025 € 8.810,95

Si evidenzia inoltre la presenza di crediti di natura patrimoniale derivanti da rapporti con enti pubblici e soggetti gestori di attività educative. In particolare, risultano iscritti crediti verso il Comune di Ercolano per euro 376.436,00, derivanti da rapporti giuridici connessi alla gestione dell'immobile denominato "Gemma dell'Aquila Visconti", nonché crediti verso la cooperativa sociale Magna per euro 496.000,00, relativi ai rapporti convenzionali in essere con la Fondazione. In parte tali crediti trovano fondamento in pronunce giudiziarie o in accordi transattivi stipulati tra le parti.

Per quanto riguarda la posizione debitoria dell'Ente, i debiti a breve termine riguardano prevalentemente obbligazioni relative alla gestione corrente e comprendono debiti verso fornitori, debiti tributari e debiti previdenziali maturati nell'esercizio. Tra le principali voci si segnalano:

- ❖ debiti per spese di amministrazione e spese generali;
- ❖ debiti per manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare;
- ❖ debiti per contributi previdenziali INPS;
- ❖ debiti tributari relativi a imposte correnti e acconti di imposta;
- ❖ debiti per pagamenti conto terzi e per mense perpetue.

I debiti a medio e lungo termine sono rappresentati essenzialmente da un mutuo passivo assistito da ipoteca, accesso presso l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena, il cui debito residuo alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a euro 467.495,78.

Nel complesso la struttura dei crediti e dei debiti evidenzia una gestione fortemente connessa alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e alla gestione delle attività educative e sociali, che rappresentano il fulcro delle attività istituzionali della Fondazione.

Paragrafo 7. – Composizione ratei, risconti e fondi

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025 non risultano iscritti ratei attivi o passivi. Sono invece iscritti tra le passività patrimoniali risconti passivi derivanti dalla contabilizzazione di componenti positivi di reddito di competenza di esercizi futuri. In particolare, risulta iscritto un risconto passivo di euro 376.436,00 relativo al rapporto con il Comune di Ercolano concernente l'immobile storico della Fondazione Gemma dell'Aquila Visconti, nonché un risconto passivo di euro 496.000,00 relativo ai rapporti convenzionali con la cooperativa sociale Magna. Tali poste rappresentano componenti economiche già rilevate sotto il profilo finanziario ma di competenza economica di esercizi successivi e sono state pertanto rinviate nel tempo mediante l'iscrizione dei corrispondenti risconti passivi. Nel

corso dell'esercizio non si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento di ulteriori fondi per rischi e oneri, non emergendo alla data di chiusura del bilancio situazioni che richiedessero la costituzione di specifici stanziamenti prudentziali.

Paragrafo 8. – Patrimonio Netto e sue movimentazioni

PATRIMONIO NETTO			
	ANNO 2025	ANNO 2024	Δ
PATRIMONIO IMMOBILIARE:	€ 34.973.000,00	€ 34.973.000,00	+ € 0,00
AVANZI PATRIMONIALI	€ 224.458,48	€ 116.227,05	+ € 108.231,43
	€ - 168.382,18	€ 4.170,10	- € 164.212,08
PATRIMONIO NETTO	€ 35.029.076,30	€ 35.093.397,15	- € 64.320,85

Alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025, il patrimonio netto della Fondazione risulta pari a € 35.029.076,30, determinato dal fondo di dotazione dell'Ente, dalle riserve patrimoniali e dal risultato economico dell'esercizio. Il patrimonio netto evidenzia una variazione rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente al risultato economico dell'anno, che registra una perdita di esercizio pari a € 677.238,58, imputabile in larga parte all'introduzione del processo di ammortamento dei fabbricati civili e alla contabilizzazione di costi connessi alla gestione del patrimonio immobiliare.

- Fondo di dotazione dell'Ente

Il fondo di dotazione dell'Ente si mantiene invariato rispetto agli esercizi precedenti e ammonta a € 34.973.000,00. Tale voce rappresenta il patrimonio originario della Fondazione ed è costituita prevalentemente dal patrimonio immobiliare conferito all'Ente al momento della sua costituzione e nel corso delle successive evoluzioni istituzionali.

- Patrimonio vincolato

Alla data di chiusura del bilancio non risultano iscritti fondi appartenenti alla categoria del patrimonio vincolato. Non sono infatti presenti risorse destinate a specifiche finalità per effetto di vincoli imposti da terzi finanziatori o da deliberazioni degli organi dell'Ente.

- Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dalle riserve patrimoniali e dal risultato economico dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2025 le riserve di patrimonio ammontano a € 224.458,48, mentre il risultato economico dell'esercizio evidenzia una perdita pari a € 168.382,18. È opportuno evidenziare che tale risultato negativo è riconducibile prevalentemente a componenti economiche di natura contabile, tra cui l'introduzione dell'ammortamento dei fabbricati civili, che rappresenta un costo privo di manifestazione finanziaria immediata e che incide esclusivamente sulla rappresentazione economica del bilancio. Nel

complesso la situazione patrimoniale della Fondazione evidenzia comunque una struttura patrimoniale solida, fondata su un patrimonio immobiliare di rilevante consistenza che costituisce la principale garanzia di stabilità dell'Ente e lo strumento attraverso il quale vengono sostenute nel tempo le attività educative, sociali e assistenziali svolte a favore della comunità.

Il Patrimonio Immobiliare è costituito dai seguenti compendi immobiliari siti nei Comuni di:

o PORTICI	Via Re Vittorio Emanuele II n. 1
o PORTICI	Via Re Vittorio Emanuele II n. 2
o PORTICI	Via San Cristoforo angolo Via Armando Díaz
o PORTICI	I Viale Melina n. 18
o NAPOLI	Via Giovanni Paladino n. 2 / Via San Biagio dei Librai
o NAPOLI	Via Posillipo n. 250 / A-B n. 252
o NAPOLI	Cimitero Monumentale di Poggioreale Napoli
o QUARTO	Masseria Brandisi - Fescina manufatto archeologico
o BATTIPAGLIA (SA)	Località Santa Lucia
o OLEVANO SUL TUSCIANO	Località Germinale
o SOMMA VESUVIANA	Località Castello
o ERCOLANO	Corso Resina n. 28
o ERCOLANO	Contrada Novelle Via Marsiglia
o SAN TAMMARO	Contrada San Giovanni Via Rimembranza

Paragrafo 9. – Impegni di spesa e contributi

Alla data del 31 dicembre 2025 la Fondazione presenta un accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) pari a euro 146.397,72, determinato in conformità alla normativa vigente e alla maturazione delle quote spettanti al personale dipendente. La Fondazione, nell'anno 2015, ha contratto un mutuo ipotecario con la Banca Monte dei Paschi di Siena per un importo originario pari a euro 1.500.000,00, con piano di ammortamento della durata di 234 mesi e scadenza finale prevista per il 30 giugno 2030. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito residuo del mutuo risulta pari a euro 467.495,78. Al fine di garantire la sostenibilità finanziaria dell'indebitamento e di assicurare la stabilità economica dell'Ente nel medio periodo, la Fondazione ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso delle attrezzature e dei beni mobili con la cooperativa sociale MAGMA. Tale accordo prevede il pagamento di un corrispettivo complessivo pari a euro 496.000,00, corrisposto mediante 32 rate trimestrali anticipate di euro 15.500,00 ciascuna, con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Il flusso finanziario derivante da tale contratto consente alla Fondazione di coprire e di

fatto sterilizzare l'onere finanziario derivante dal mutuo contratto con l'istituto bancario, assicurando una gestione sostenibile dell'indebitamento e garantendo al contempo la continuità delle attività istituzionali dell'Ente. L'operazione si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Fondazione, orientata alla generazione di entrate stabili e alla salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario nel lungo periodo, in coerenza con le finalità sociali e istituzionali perseguite dall'Ente.

Paragrafo 10. – Erogazioni liberali eseguite

L'Ente ha continuato a sostenere nel corso dell'esercizio l'attività di culto presso la Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, contribuendo alle spese necessarie per lo svolgimento delle celebrazioni religiose e delle attività pastorali connesse alla vita della comunità. Nel corso dell'anno 2025 sono stati sostenuti oneri di culto pari a euro 6.197,52, relativi principalmente alle spese connesse allo svolgimento delle funzioni religiose e alle attività liturgiche. La Fondazione riconosce inoltre un contributo annuale a titolo di erogazione liberale alla comunità religiosa delle suore, pari a euro 14.000,00, quale forma di sostegno alle attività spirituali, educative e assistenziali svolte dalla comunità religiosa all'interno del complesso della Fondazione. Tale contributo si inserisce nella tradizione storica e nella missione dell'Ente, che da sempre promuove e sostiene iniziative di carattere religioso, educativo e sociale a beneficio della comunità locale.

Paragrafo 11. – Analisi rendiconto gestionale

ANALISI DEI PROVENTI

I proventi della Fondazione derivano principalmente da due macro ambiti di attività: da un lato la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e dall'altro la gestione delle attività educative e didattiche. In particolare, i ricavi dell'esercizio si articolano nelle seguenti principali categorie:

1. Locazione terreni e fondi rustici – euro 139.872,63
2. Locazione fabbricati privati – euro 475.639,86
3. Oneri condominiali recuperati da privati ed enti pubblici – euro 8.533,42
4. Indennità e partite connesse al rapporto con il Comune di Ercolano – euro 155.249,22
5. Rette scuola materna – euro 35.862,00
6. Rette asilo nido – euro 104.500,00

L'analisi dei proventi evidenzia come la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare rappresenti la principale fonte di entrata della Fondazione. In particolare, la locazione dei fabbricati costituisce un'attività strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, consentendo

di generare risorse economiche destinate al finanziamento delle attività educative, sociali e assistenziali svolte dalla Fondazione. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre rinegoziati e ridefiniti diversi rapporti contrattuali con locatari e affittuari, anche al fine di favorire il recupero dei canoni maturati negli anni precedenti. Tale attività di riorganizzazione dei rapporti contrattuali ha consentito di rafforzare la regolarità dei flussi di entrata derivanti dal patrimonio immobiliare e di migliorare la sostenibilità economica complessiva della gestione dell'Ente.

ANALISI DELLE SPESE

Le spese sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio possono essere ricondotte ad alcune principali macro-classi che riflettono la natura delle attività svolte dall'Ente e la gestione del suo rilevante patrimonio immobiliare.

- Spese afferenti ai fabbricati – Manutenzione straordinaria: € 115.438,86
- Spese afferenti ai fabbricati – Manutenzione ordinaria e servizi connessi: € 30. + mila circa, comprendenti interventi di manutenzione ordinaria (€ 16.739,51), polizze assicurative (€ 11.695,88) e spese per utenze degli immobili.
- Spese relative al personale: € 292.640,47, comprensive di stipendi del personale amministrativo (€ 47.172,48), stipendi delle educatrici (€ 95.686,28), stipendi del personale (€ 74.967,41) e contributi previdenziali e assistenziali INPS (€ 76.134,62).
- Spese di gestione dell'Ente: € circa 200.000, comprendenti consulenze tecniche e professionali (€ 65.550,48), spese legali (€ 25.067,21), spese per vitto, utenze, pulizia, attività educative e servizi connessi alla gestione delle strutture.
- Tributi – imposte e tasse: € 185.437,91, che rappresentano una delle principali componenti di costo della gestione patrimoniale della Fondazione.

Tra i costi dell'esercizio assume particolare rilievo la voce ammortamento dei fabbricati civili pari a € 663.576,00, introdotta nell'esercizio 2025 a seguito dell'avvio del processo di ammortamento del patrimonio immobiliare dell'Ente. Tale componente incide in modo significativo sul risultato economico dell'esercizio, pur trattandosi di un costo di natura esclusivamente contabile, privo di manifestazione finanziaria immediata.

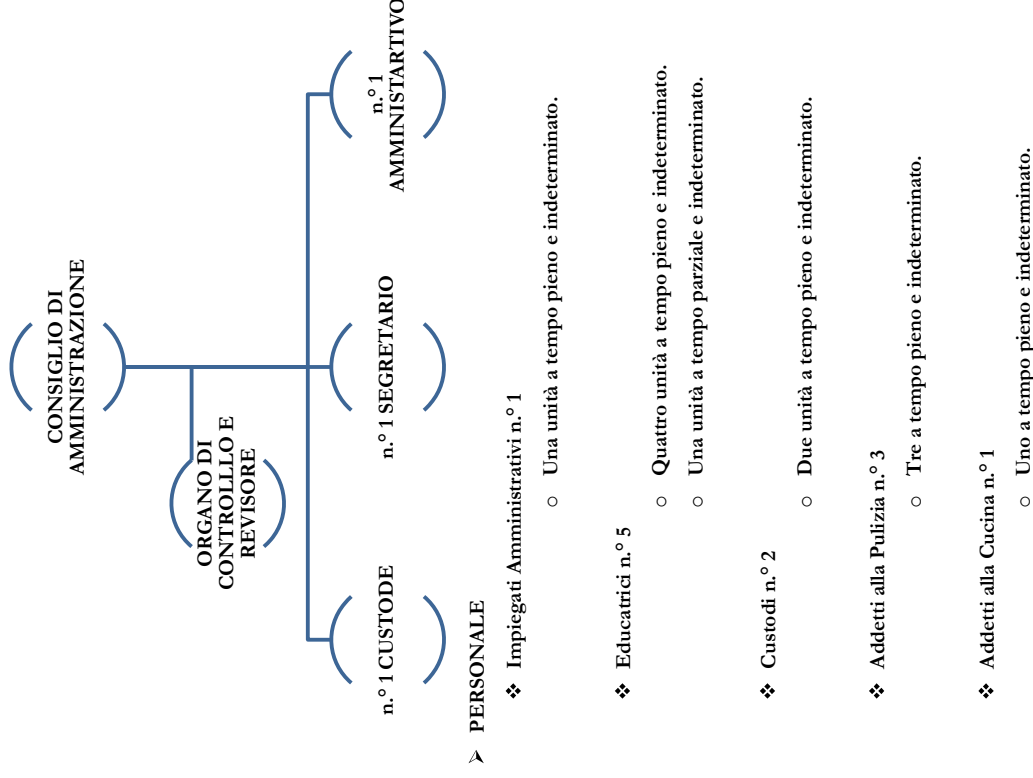
Nel complesso, l'analisi della struttura dei costi evidenzia come una parte rilevante delle risorse economiche dell'Ente sia destinata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e al sostegno delle attività educative e sociali, che rappresentano il nucleo centrale della missione istituzionale della Fondazione.

Paragrafo 12. – Erogazioni liberali ricevute

Non sono state ricevute erogazioni liberali.

Paragrafo 13. – Organigramma

La Fondazione Istituto Pennese Gemma dell'Aquila Visconti, al 31 Dicembre 2025, presenta il seguente organigramma:



Paragrafo 14. – Compenso organo esecutivo e controllo

Il Consiglio di Amministrazione opera a titolo gratuito come previsto dallo statuto. Per l'Organo di Controllo è stato deliberato un compenso annuo da parte del Consiglio di Amministrazione dal 1° Gennaio 2025, ed è stata corrisposta la somma di Euro 4.500,00 oltre oneri di legge. Per l'organo di Revisione è stato deliberato un compenso annuo da parte del Consiglio di Amministrazione dal 1° Gennaio 2025, ed è stata corrisposta la somma di Euro 1.500,00 oltre oneri di legge.

Paragrafo 15. – Patrimonio destinati a specifici affari

La Fondazione non ha patrimoni destinati a specifici affari.

Paragrafo 16. – Operazioni con terze parti e parti correlate

OPERZIONI CON TERZE PARTI

La Fondazione ha stipulato contratti di convezione con le seguenti entità:

- convenzione in data 13 agosto 2019 con le Suore dell'Istituto Povere Figlie della Visitazione di Maria per collaborazione gestione Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia;
- convenzione in data 10 luglio 2014 con le Suore dell'Addolorata e della S. Croce di Ercolano per assistenza minori orfani e/o bisognosi;
- convenzione in data 2 novembre 2021 con “Noi Napoli APS” e “Noi Educarte APS” per attività di socializzazione, culturali e sportive per minori dai 6 ai 14 anni; La Fondazione opera con l'Associazione NOI Napoli A.P.S. e NOI Educarte A.P.S. con la messa a disposizione ad uso gratuito di un locale adiacente la Chiesa di San Giuseppe Lavoratore ad uso oratorio per minori. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, Atto 14 del 15 Luglio 2020 e conseguentemente con contratto di comodato d'uso gratuito registrato presso l'Agenzia delle Entrate Napoli 3 N. 2511 Serie 3.
- convenzione in data 30 settembre 2022 con il polo educativo “La Fabbrica del Divertimento S.N.C. di Antonio Ascione & Paola Del Giudice” per il progetto “Musica in Culla” per i bimbi dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia;

OPERZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono operazioni che una Fondazione intrattiene con soggetti con cui ha un legame speciale. Queste operazioni possono essere considerate a rischio perché possono potenzialmente danneggiare gli interessi dei terzi (come i creditori, i beneficiari o i donatori) a favore delle parti correlate.

Definizione di parti correlate:

Per definire una parte correlata in una Fondazione, si fa riferimento all'articolo 2391-bis del codice civile. Essenzialmente, per assimilazione si stabilisce che una parte è considerata correlata se:

- ❖ È un membro del consiglio di amministrazione o un dirigente;
- ❖ È titolare di un pacchetto di partecipazioni che, da solo o unitamente a quelli detenuti da altri soggetti con i quali è collegato da un vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado, supera il 10% del capitale sociale;
- ❖ È controllata dalla Fondazione o ne controlla almeno il 10% del capitale sociale;
- ❖ È comunque in grado di esercitare un'influenza significativa sulla fondazione;
- ❖ È comunque collegata alla fondazione da un rapporto di controllo o da un rapporto di influenza reciproca.

La Fondazione non effettua operazioni con parti correlate.

Paragrafo 17. – Proposta di destinazione dell'avanzo o disavanzo

Il bilancio è stato redatto tenendo conto delle linee guida strategiche approvate dalle norme previste dal d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e si basa sui seguenti principi:

- ✓ ****Prudenzialità****: nella stima delle entrate e delle spese, adottando un approccio conservativo per garantire la sostenibilità finanziaria.
- ✓ ****Trasparenza****: ogni voce di bilancio è chiaramente descritta e giustificata, per permettere una comprensione immediata delle scelte gestionali.
- ✓ ****Celeranza****: con la missione e gli obiettivi a lungo termine della Fondazione, assicurando che le risorse siano allocate in modo efficace.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Determinazione del risultato di amministrazione finanziaria al 31/12/2025			
(+)	Risultato di amministrazione finanziaria iniziale dell'esercizio 2025	€	11.134,36
(+)	Riscossioni in C/Residui	€	256.318,29
(+)	Riscossioni in C/Competenza	€	815.422,73
(+)	Riscossioni in C/Residui e C/Competenza	€	1.071.741,02
(=)	Totale Generale Entrate	€	1.082.875,38
(-)	Pagamenti in C/Residui	€	226.406,56
(-)	Pagamenti in C/Competenza	€	840.577,09

(-)	Pagamenti in C/Residui e C/Competenza	€ 1.066.983,65
(=)	Totale Generale Uscite	€ 1.066.983,65
=	Risultato di amministrazione finanziaria dell'esercizio 2025	€ 15.891,73
Determinazione del risultato di amministrazione economica al 31/12/2025		
(+)	Ricavi in C/Residui	€ 256.318,29
(+)	Ricavi in C/Competenza	€ 815.422,73
(+)	Ricavi in C/Residui e C/Competenza	€ 1.071.741,02
(-)	Partite di Giro / Oneri Figurativi	€ 281.148,40
(=)	Totale Generale Entrate	€ 790.592,62
(-)	Costi in C/Residui	€ 226.406,56
(-)	Costi in C/Competenza	€ 840.577,09
(-)	Costi in C/Residui e C/Competenza	€ 1.066.983,65
(+)	Partite di Giro / Proventi Figurativi	€ 108.009,15
(=)	Totale Generale Uscite	€ 958.974,50
=	Risultato di amministrazione economica dell'esercizio 2025	-€ 168.382,18

Paragrafo 18. – Situazione dell'ente e andamento di gestione

La Fondazione ha rilevato nel corso dell'esercizio 2025 un risultato economico-gestionale negativo pari ad Euro -168.382,18. Tale risultato è determinato principalmente dall'introduzione, nel corso dell'esercizio, del processo di ammortamento dei fabbricati, che ha comportato l'imputazione a conto economico della relativa quota di ammortamento. Si evidenzia tuttavia che tale componente rappresenta un costo di natura meramente contabile, privo di manifestazione finanziaria immediata, e pertanto non incide sull'equilibrio della gestione finanziaria dell'Ente. Sotto il profilo finanziario, infatti, la gestione di tesoreria continua a garantire la normale operatività dell'Istituto, il quale mantiene un fondo di cassa positivo, assicurando la regolare copertura delle obbligazioni correnti e il regolare svolgimento delle attività istituzionali. L'analisi congiunta dei dati economici e finanziari evidenzia pertanto come il risultato negativo dell'esercizio sia riconducibile principalmente a scritture di natura tecnico-contabile, mentre la gestione operativa dell'Ente rimane sostanzialmente equilibrata e coerente con le finalità istituzionali della Fondazione.

Paragrafo 19. – Evoluzione della gestione ed equilibri economici

L'evoluzione della gestione ed equilibri economici di una fondazione no profit è un processo continuo che richiede impegno, flessibilità e lungimiranza. Adottando i principi chiave di seguito menzionati, la Fondazioni può rafforzare la propria efficacia, raggiungere una maggiore sostenibilità nel lungo periodo e massimizzare il proprio impatto positivo sulla società.

1. Efficacia e Impatto:

La fondazione dovrebbe ottimizzare l'utilizzo delle proprie risorse per massimizzare l'impatto positivo delle proprie attività in linea con la sua missione. Valutare regolarmente l'efficacia dei propri programmi e progetti per migliorarne continuamente l'efficacia.

2. Efficienza e Sostenibilità:

Adottare pratiche di gestione efficienti e responsabili per contenere i costi e massimizzare il rendimento delle risorse. Diversificare le proprie fonti di finanziamento per ridurre la dipendenza da un singolo donatore o da una specifica fonte di entrate.

3. Crescita e Innovazione:

Esplorare nuove opportunità per ampliare il proprio impatto e raggiungere nuovi beneficiari. Essere flessibili e adattabili alle mutevoli esigenze della comunità e del contesto socio-economico.

4. Trasparenza e Accountability:

Comunicare in modo chiaro e trasparente le proprie attività, i risultati ottenuti e l'utilizzo delle risorse. Adottare rigorosi principi di governance per garantire la correttezza e l'efficacia della gestione.

5. Equilibri economici:

La gestione economico-finanziaria della Fondazione è improntata al perseguimento di un equilibrio stabile tra entrate e uscite, al fine di garantire nel tempo la sostenibilità delle attività istituzionali e la continuità dei servizi educativi e sociali svolti dall'Ente. In tale prospettiva, la Fondazione persegue l'obiettivo di consolidare la propria stabilità finanziaria nel lungo periodo, favorendo la formazione di adeguate riserve patrimoniali utili a far fronte a eventuali situazioni impreviste e a sostenere programmi di sviluppo coerenti con la propria missione istituzionale.

Particolare attenzione è inoltre riservata alla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente, attraverso un utilizzo oculato delle risorse disponibili e mediante scelte gestionali orientate alla generazione di flussi economici sostenibili nel tempo.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione aveva registrato un decremento degli avanzi di gestione accumulati negli anni precedenti per un importo pari ad Euro 224.458,48. Nel successivo esercizio 2025, tuttavia, il risultato economico risulta influenzato in misura significativa dall'introduzione del processo di ammortamento del patrimonio immobiliare, che ha determinato l'imputazione a conto

economico di rilevanti quote di ammortamento di natura esclusivamente contabile. Tale circostanza incide sul risultato economico dell'esercizio senza tuttavia compromettere l'equilibrio finanziario complessivo dell'Ente né la solidità del suo patrimonio.

La Fondazione continua pertanto a perseguire una gestione prudente e responsabile delle proprie risorse, finalizzata al mantenimento della stabilità economica e alla realizzazione delle finalità educative, sociali e culturali che caratterizzano la propria attività istituzionale.

Paragrafo 20. – Perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue la sua Missione di offrire l'istruzione ai ragazzi e pertanto di offrire loro un'assistenza materiale e spirituale.

Al 31 Dicembre 2025 l'Istituto offriva la sua assistenza a settantacinque minori così ripartiti:

Asilo Nido	N.° 40
Scuola dell'infanzia	N.° 20

Paragrafo 21. – Attività secondarie

La locazione degli immobili, a dispetto a quanto si possa pensare viste le entrate prodotte, è l'attività secondaria, o meglio definita strumentale della Fondazione. Tale attività, deve essere posta in essere al massimo delle sue possibilità affinché sostenga la Missione primaria indicata nello Statuto.

Locazioni Immobili	Euro 822.719,87
--------------------	-----------------

Attualmente la quasi totalità degli immobili è in locazione. In particolare, si evidenziano due immobili per i quali si è addivenuto alle seguenti fatiscpecie:

- Immobile in Via Diaz in Portici in possesso dal 29 dicembre 2023 a seguito della riconsegna da parte della società 800 Napoletano S.r.l. è stato conferito in comodato d'uso gratuito a Magna Società Cooperativa.
 - Immobile al Corso Resina in Ercolano in possesso da pochi mesi a seguito dell'accordo con il Comune di Ercolano. In merito a tale immobile, l'Istituto ha presentato presso il Ministero dell'Università e Ricerca la domanda di partecipazione all'avviso di cui al Decreto Ministeriale n. 469 del 12 Maggio 2024, per alloggi studenteschi.
- Con decreto ministeriale del 27 Settembre 2024 sono stati approvati gli atti della commissione di valutazione che ha adottato la graduatoria degli immobili ritenuti idonei. L'Istituto Pennese Gemma dell'Aquila Visconti è al 30 posto in graduatoria.

Paragrafo 22. – Costi e Proventi figurativi

L'Ente non ha costi e/o proventi figurativi.

Paragrafo 23. – Informativa ex art. 16 D.Lgs. 117/2017

La Fondazione ha aderito al R.U.N.T.S, ai lavoratori dell'Istituto Pennese Gemma dell'Aquila viene garantito tramite i contratti applicati un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi. In particolare, l'Istituto applica i seguenti contratti collettivi nazionali:

- U.N.E.B.A. Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale – Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro per il Personale Dipendente dai Settori Socio-Assistenziale, Socio-Sanitario ed Educativo.
- C.C.N.L. Portieri – [Confedilizia – CGIL FIC/ALMS]

Paragrafo 24. – Descrizione attività raccolta fondi

Ad oggi non sono state intraprese strategie di raccolta fondi. Tale attività è auspicabile mediante:

- ❖ Eventi di beneficenza
- ❖ Campagne di crowdfunding
- ❖ Donazioni individuali e aziendali
- ❖ 5 per mille
- ❖ Sponsorizzazioni
- ❖ Merchandising
- ❖ Coinvolgimento dell'utenza per attirare l'attenzione del pubblico e sensibilizzare sulla mission della fondazione
- ❖ Utilizzo di canali di comunicazione online e offline (social media, sito web, stampa locale, etc.)
- ❖ Coinvolgimento di volontari e testimonial

Paragrafo 25. – Conclusioni e fatti di rilievo dopo 31 dicembre

L'anno appena trascorso ha rappresentato per la Fondazione un periodo di consolidamento e di ulteriore crescita istituzionale. Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti risultati significativi, frutto di un impegno costante, di una gestione prudente delle risorse e della collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, sostengono le attività dell'Ente. Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato

possibile grazie al lavoro svolto con dedizione dagli organi della Fondazione, dal personale e da tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla realizzazione delle attività educative, sociali e culturali che costituiscono il cuore della missione istituzionale. La Fondazione guarda al futuro con fiducia, consapevole della propria responsabilità nei confronti della comunità di riferimento. L'impegno continuerà ad essere orientato al rafforzamento delle attività istituzionali, alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente e alla promozione di iniziative educative e sociali volte al benessere delle persone e allo sviluppo del territorio. Si invita pertanto tutti coloro che condividono i valori e le finalità della Fondazione a continuare a sostenere, con il proprio contributo e la propria partecipazione, le attività e i progetti che l'Ente promuove a beneficio della collettività. Non si segnalano, infine, fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Portici, 16 Marzo 2026

Sua Ecc.za Rev. Mons. Lucio Lemmo

STATO PATRIMONIALE						ANNO 2025	ANNO 2024
(modello D - Decreto del Min.Lavoro e delle P.S. 5 marzo 2030 - G.U. n. 102 del 18 aprile 2020)							
ISTITUTO PENNESE GEMMA DELL'AQUILA VISCONTI E.T.S.							
VIA VITTORIO EMANUELE N.° 1						Codice Fiscale	
80055 - PORTICI (NA)						0 2 6 2 3 1 6 1 2 1 9	
						R.U.N.T.S.	
						D.D. Regione Campania N. 256 del 22 Marzo 2024	
CLASS. VOCE	ATTIVO	ANNO 2025	ANNO 2024	CLASS. VOCE	PASSIVO	ANNO 2025	ANNO 2024
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00	A)	Patrimonio Netto		
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	I	Fondo di dotazione dell'ente	€ 34.973.000,00	€ 34.973.000,00
B)	Immobilizzazioni			II	Patrimonio Vincolato		
I	Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00	€ 0,00	1)	Riserve statutarie	€ 0,00	€ 0,00
1)	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
2)	Costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	3)	Riserve vincolate destinate da terzi	€ 0,00	€ 0,00
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	III	Patrimonio Libero		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00	1)	Riserve di utili o avanzzi / disavanzi di gestione	€ 224.458,48	€ 116.227,05
5)	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	2)	Altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	IV	Avanzo / Disavanzo d'esercizio	-€ 168.382,18	€ 4.170,10
7)	Altre	€ 0,00	€ 0,00		Totale	€ 35.029.076,30	€ 35.093.397,15
	Totale	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00				
II	Immobilizzazioni Materiali			B)	Fondi per rischi e oneri:		
1)	Terreni e Fabbricati	€ 34.818.280,40	€ 34.973.000,00	1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2)	Impianti e Macchinari	€ 0,00	€ 0,00	2)	per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3)	Attrezzature	€ 555.112,08	€ 555.112,08	3)	altri	€ 1.587.616,30	€ 1.526.318,91
4)	Altri Beni	€ 0,00	€ 0,00		Totale	€ 1.587.616,30	€ 1.526.318,91
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale	€ 35.373.392,48	€ 35.528.112,08	C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 146.397,72	€ 127.977,77
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
1)	Partecipazioni in:	€ 0,00	€ 0,00	D)	Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a)	Imprese Controllate	€ 0,00	€ 0,00	1)	debiti verso banche	€ 467.495,78	€ 528.793,17
b)	Imprese Collegate	€ 0,00	€ 0,00	2)	debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
c)	Altre Imprese	€ 0,00	€ 0,00	3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
2)	Crediti:	€ 0,00	€ 0,00	4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
a)	Verso Imprese Controllate	€ 0,00	€ 0,00	5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00
b)	Verso Imprese Collegate	€ 0,00	€ 0,00	6)	acconti	€ 0,00	€ 0,00
c)	Verso altri enti Terzo Settore	€ 0,00	€ 0,00	7)	debiti verso fornitori	€ 39.128,87	€ 104.213,32
3)	Altri Titoli			8)	debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	9)	debiti tributari	€ 86.290,23	€ 91.869,40
				10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 11.183,15	€ 8.207,41
	Totale Immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 0,00	€ 0,00

				12)	altri debiti	€ 31.624,58	€ 73.860,72
C)	Attivo Circolante				Totale	€ 635.722,61	€ 806.944,02
I	Rimanenze						
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00	E)	Ratei e Risconti Passivi	€ 872.436,00	€ 526.902,50
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00		Totale	€ 872.436,00	€ 526.902,50
3)	Lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00				
4)	Prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00				
5)	Acconti	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale	€ 0,00	€ 0,00				
II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
1)	Verso Utenti e Clienti	€ 470.772,46	€ 460.815,05				
2)	Verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00				
3)	Verso Enti Pubblici	€ 376.436,00	€ 526.902,50				
4)	Verso soggetti privati per contributi	€ 4.086,50	€ 3.300,00				
5)	Verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00				
6)	Verso altri enti del Terzo settore	€ 496.000,00	€ 0,00				
7)	Verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00				
8)	Verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00				
9)	Crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00				
10)	da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00				
11)	imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00				
12)	verso altri	€ 34.669,76	€ 51.276,36				
	Totale	€ 1.381.964,72	€ 1.042.293,91				
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1)	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00				
2)	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00				
3)	altri titoli	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale	€ 0,00	€ 0,00				
IV	Disponibilità liquide						
1)	Depositi bancari e postali	€ 15.891,73	€ 11.134,36				
2)	Assegni	€ 0,00	€ 0,00				
3)	Denaro e Valori in Cassa	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale	€ 15.891,73	€ 11.134,36				
	Totale Attivo Circolante	€ 15.891,73	€ 11.134,36				
D)	Ratei e Risconti Attivi	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale	€ 0,00	€ 0,00				
	Totale Attivo	€ 38.271.248,93	€ 38.081.540,35		Totale Passivo	€ 38.271.248,93	€ 38.081.540,35

ANNOTAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 13, COMMA 6 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I. L'ente deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.
RENDICONTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.
L'ente deve inserire un rendiconto specifico, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, anche le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 87, comma 6 dello stesso.
SCHEMA RENDICONTO GESTIONALE EX DECRETO MINISTERIALE DEL 5 MARZO 2020 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RENDICONTO GESTIONALE										ANNO 2025	ANNO 2024
(modello D - Decreto del Min.Lavoro e delle P.S. 5 marzo 2020 - G.U. n. 102 del 18 aprile 2020)										Codice Fiscale	
ISTITUTO PENNESE GEMMA DELL'AQUILA VISCONTI E.T.S.										0 2 6 2 3 1 6 1 2 1 9	
VIA VITTORIO EMANUELE N.° 1										R.U.N.T.S.	
80055 - PORTICI (NA)										D.D. Regione Campania N. 256 del 22 Marzo 2024	
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2025											
CLASSI VOCI	CAPITOLO	ARTICOLO	ONERI E COSTI	ANNO 2025	ANNO 2024	CLASSI VOCI	CAPITOLO	ARTICOLO	PROVENTI E RICAVI	ANNO 2025	ANNO 2024
A)			A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A)			Ricavi, Rendite e Proventi da attività di interesse generale		
1)			Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1)			Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
-	2	8	Cancelleria	€ 957,95	€ 632,21	2)			Proventi dagli associati per attività mutuali	€ -	€ -
-	4	19	Acquisto Generi Alimentari	€ 17.291,16	€ 16.024,89	3)			Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
-	4	20	Spese GAS	€ 5.603,45	€ 3.825,69	4)			Erogazioni liberali	€ -	€ -
-	4	21	Articoli di Igiene e Pulizia	€ 4.056,82	€ 4.509,30	5)			Proventi del 5 per mille	€ -	€ -
-	4	29	Carburante & Manutenzione Auto	€ 451,60	€ 259,01	6)			Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
-	4	31	Varie	€ 5.046,52	€ 6.665,19	-	4	8	Oblazioni da Privati Scuola dell'Infanzia	€ 35.862,00	€ 36.185,00
2)			Servizi	€ -	€ -	-	5	10	Oblazioni da Privati Asilo Nido	€ 104.500,00	€ 91.615,00
-	1	5	Polizze Assicurative	€ 11.695,88	€ 11.647,88	7)			Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
-	1	3	Consumo Acqua Via Paladino	€ 187,83	€ 162,80	8)			Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
-	1	6	Consumo Energia Via Paladino	€ 2.381,92	€ 2.859,38	9)			Proventi da contratti con enti pubblici		
-	2	10	Consulenza Legale, Tecnica & Agraria	€ 65.550,48	€ 86.225,21	-	2	5	Oneri Accessori Città Metropolitana	€ 46.648,80	€ 52.195,63
-	2	13	Spese Giudiziarie per Controversie Legali	€ 25.067,21	€ 22.824,76	10)			Altri Ricavi, Rendite e Proventi	€ -	€ -
-	4	22	Utenza Idrica	€ 5.122,74	€ 5.893,07	11)			Rimanenze Finali	€ -	€ -
-	4	23	Utenza Telefonica	€ 1.839,14	€ 2.342,37						

-	4	24	Assistenza Sanitaria Minori	€ 23.774,00	€ 29.625,00						
-	4	25	Spese per Casermaggio	€ -	€ 280,60						
-	4	26	Energia elettrica e Gasolio Riscaldamento	€ 27.594,88	€ 25.371,50						
-	4	27	Spese per Indumenti Specifici	€ 229,00	€ -						
-	4	28	Mobili & Arredi	€ -	€ 994,30						
3)			Godimento beni di terzi	€ -	€ -						
4)			Personale	€ -	€ -						
-	1	4	Salario Portiere Via Paladino	€ 22.252,41	€ 21.871,04						
-	2	7	Stipendi Personale Amministrativo	€ 47.172,48	€ 47.161,86						
-	3	16	Sipendi Educatrici	€ 95.686,28	€ 80.033,30						
-	3	17	Stipendi Personale	€ 74.967,41	€ 67.100,93						
-	6	35	Contributi INPS	€ 76.134,62	€ 54.343,93						
-	6	36	Contributi I.R.A.P.	€ 12.492,79	€ 4.530,81						
-	6	37	Contributi I.N.A.I.L.	€ 2.461,69	€ 2.261,98						
-	6	38	Accantonamento T.F.R.	€ 873,86	€ 4.358,94						
-	9	44	Ritenute Fiscali	€ 4.154,23	€ -						
5)			Ammortamenti	€ -	€ -						
-	7	40	Mobili & Arredi	€ 4.205,93	€ 11.770,29						
6)			Accantonamenti per Rischi ed Oneri	€ -	€ -						
7)			Oneri diversi di gestione	€ -	€ -						
8)			Rimanenze Iniziali	€ -	€ -						
			Totale	€ 537.252,28	€ 513.576,24				Totale	€ 187.010,80	€ 179.995,63
									Avanzo / Disavanzo Attività Interesse Generale	-€ 350.241,48	-€ 333.580,61

B)			B) Costi e Oneri da attività diverse	ANNO 2025	ANNO 2024	B)			B) Ricavi, Rendite e Proventi da attività diverse	ANNO 2025	ANNO 2024
1)			Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1)			Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2)			Servizi	€ -	€ -	2)			Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
-	3	18	Contributo Comunità Religiosa	€ 11.849,34	€ 14.000,00	-	7	16	Contributi da Enti e da Privati	€ 650,00	€ 600,00
-	5	32	Oneri di Culto e Cappella Cimitero	€ 6.197,52	€ 6.197,52	3)			Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
3)			Godimento beni di terzi	€ -	€ -	4)			Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
4)			Personale	€ -	€ -	5)			Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5)			Ammortamenti	€ -	€ -	6)			Altri Ricavi, Rendite e Proventi	€ -	€ -
6)			Accantonamenti per Rischi ed Oneri	€ -	€ -	7)			Rimanenze Finali	€ -	€ -
7)			Oneri diversi di gestione	€ -	€ -						
8)			Rimanenze Iniziali	€ -	€ -						
			Totale	€ 18.046,86	€ 20.197,52				Totale	€ 650,00	€ 600,00
									Avanzo / Disavanzo Attività Diverse	-€ 17.396,86	-€ 19.597,52
C)			Costi e oneri da attività di raccolta fondi	ANNO 2025	ANNO 2024	C)			Ricavi, Rendite e proventi da attività di raccolta fondi	ANNO 2025	ANNO 2024
1)			Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1)			Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2)			Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2)			Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3)			Altre Oneri	€ -	€ -	3)			Altre Proventi	€ -	€ -
			Totale	€ -	€ -				Totale	€ -	€ -
									Avanzo / Disavanzo Attività Raccolta Fondi	€ -	€ -
D)			Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	ANNO 2025	ANNO 2024	D)			Ricavi, Rendite e Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	ANNO 2025	ANNO 2024

1)			Su rapporti bancari	€ -	€ -	1)			Da rapporti bancari	€ -	€ -
2)	8	43	Su Prestiti Sovvenzione Bancaria	€ 86.059,08	€ 110.198,28	2)			Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3)			Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3)			Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
-	1	2	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	€ 16.739,51	€ 17.214,87	-	1	1	Fitti reali fondi rustici	€ 139.872,63	€ 165.604,71
-	7	39	Manutenzione Straordinaria Fabbricati	€ 115.438,86	€ 184.175,38	-	1	2	Fitti reali fabbricati	€ 475.639,86	€ 489.892,03
-	8	42	Reinpiego Alienazione Beni	€ -	€ -	-	1	15	Ricavi da Beni Patrimoniali	€ 160.558,58	€ 155.249,22
4)			Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4)			Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5)			Accantonamento per Rischi ed Oneri	€ -	€ -	5)			Altri Proventi	€ -	€ -
6)			Altri Oneri	€ -	€ -						
			Totale	€ 218.237,45	€ 311.588,53				Totale	€ 776.071,07	€ 810.745,96
									Avanzo / Disavanzo Attività Finanziarie e Patrimoniali	€ 557.833,62	€ 499.157,43

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E)			Costi e Oneri di supporto generale	ANNO 2025	ANNO 2024	E)			Proventi di supporto generale	ANNO 2025	ANNO 2024
1)			Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1)			Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2)			Servizi	€ -	€ -	2)			Altre Proventi di supporto generale	€ -	€ -
3)			Godimento beni di terzi	€ -	€ -						
4)			Personale	€ -	€ -						
5)			Ammortamenti	€ -	€ -						
6)			Accantonamenti per Rischi ed Oneri	€ -	€ -						
7)			Altri Oneri	€ -	€ -						
			Totale	€ -	€ -				Totale	€ -	€ -

RISULTATO DI TESORERIA											
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

			Totale oneri e costi	€ 773.536,59	€ 845.362,29				Totale Proveni e Ricavi	€ 963.731,87	€ 991.341,59
--	--	--	----------------------	--------------	--------------	--	--	--	-------------------------	--------------	--------------

					Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ 190.195,28	€ 145.979,30
					Imposte	€ 185.437,91	€ 141.809,20
					Avanzo / Disavanzo d'esercizio	€ 4.757,37	€ 4.170,10

[illegible]

Costi e Proventi Figurativi - Partite di Giro

Costi Figurativi & Partite di Giro				ANNO 2025	ANNO 2024	Proventi Figurativi & Partite di Giro				ANNO 2025	ANNO 2024
1)			da attività di interesse generale			1)			da attività di interesse generale		
	6)	33	Contributi ex CPDEL	€ -	€ 2.423,99		6)	11	Contributi ex CPDEL	€ -	€ 123,11
	6)	34	Contributi ex INADEL	€ -	€ 474,35		6)	12	Contributi ex INADEL	€ -	€ 221,44
	7)	41	Competenze Passive per Anticipazioni di Cassa	€ 1.000,00	€ 1.002,42		6)	13	Contributi INPS	€ -	€ 7.410,25
	9)	44	Ritenute Fiscali	€ 41.879,68	€ 47.981,49		6)	14	Contributi G.S. INPS	€ 23.267,83	€ 19,86
	9)	47	Pagamenti Conto Terzi	€ 63.229,47	€ 32.908,97		9)	21	Ritenute Fiscali	€ 41.809,82	€ 50.194,67
	9)	48	Anticipazioni Servizio Economato	€ 1.900,00	€ 1.900,00		9)	24	Reintroito Conto Terzi	€ 39.131,50	€ 16.127,48
	6)	38	Accantonamento T.F.R.	€ 18.419,95	€ -		9)	25	Anticipazioni Servizio Economato	€ 3.800,00	€ -
			Ammortamento Fabbricati Civili	€ 154.719,60	€ -						
2)			da attività diverse	€ -	€ -	2)			da attività diverse	€ -	€ -
			Totale	€ 281.148,70	€ 86.691,22				Totale	€ 108.009,15	€ 74.096,81

RISULTATO ECONOMICO - GESTIONALE

	Totale Flusso di Cassa	€ 1.240.123,20	€ 1.073.862,71		Totale Proveni e Ricavi	€ 1.071.741,02	€ 1.065.438,40
					Risultato d'Esercizio	-€ 168.382,18	-€ 8.424,31

ANNOZZAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 13, COMMA 6 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I. L'ente deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

RENDICONTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I.

L'ente deve inserire un rendiconto specifico, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, anche le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 87, comma 6 dello stesso.

SCHEMA RENDICONTO GESTIONALE EX DECRETO MINISTERIALE DEL 5 MARZO 2020 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI